

COMUNE DI FERMO Servizio Archivistico		
- 4 APR. 2013		
Prot.n°:	A.O.O.	Cod. Agg.
11956	CFERMO	c_0542

*Splecht -
Ass. Letti
Financo*

*Protocollo te
po/a me
JG*

Al Sindaco della Città di
Fermo
Via Mazzini, 4
63900 FERMO

Il/La sottoscritto/a Francesco Musati ~~/~~ (Daniele Cudini-Cinzia Violoni).....
..... nato/a a Fermo..... il ...
06-02-1964..... in qualità di legale rappresentante del/della

- ASSOCIAZIONE
- ENTE
- SOCIETA'/PRIVATO

(specificare nome associazione, ente, società/privato)

.....
.....

con sede in Via Giuseppe Leti....., n. ...27..., C.A.P.
...63900..... Città Fermo..... C.F.
MSTFNC64B06D542G..... P. IVA
01859970442..... Telefono
3487819680..... Fax
e-mail francesco.musati@gmail.com / danielecudini@gmail.com / cinzia
Violoni@gmail.com..... (referente Daniele Cudini - Cinzia
Violoni..... tel. e/o cell. 3492181846 -
3482306012.....)

iscritta non iscritta all'albo comunale delle associazioni, data di costituzione
.....,
ai sensi e nel rispetto del vigente regolamento comunale in materia di concessione di patrocini,
agevolazioni economiche e contributi finanziari,

CHIEDE

(barrare la casella che interessa)

- la concessione del Patrocinio con l'utilizzo del logo della Città di Fermo;
- la concessione delle agevolazioni economiche descritte all'allegato "A":
- la concessione di un contributo finanziario di € 2.000,00..... (euro duemila/
00.....);

per la realizzazione del/della seguente progetto/iniziativa *(indicare solo TITOLO e allegare programma*



.....
 in programma (specificare il giorno/periodo, l'orario e il luogo) 13 luglio 2013 - 13 settembre 2013

SETTORE: [x] Culturale; [x Turistico; [] Sportivo;

edizione (indicare che edizione è e da quanti anni si svolge) prima
 edizione.....

realizzato/a: [] solo dal soggetto proponente sopra indicato; [X] con il coinvolgimento/collaborazione
 di (indicare i soggetti pubblici/privati, se si svolge in rete tra più proponenti) Daniele Cudini (artista)
 Stefanie Kreuzer (curatrice) Francesco Musati (fotografo) Bernd Schliephake (architetto) Cinzia Violoni
 (designer)

che ha rilevanza territoriale: [x] internazionale; [x] nazionale; [x] regionale; [x] provinciale;
che è autofinanziata e/o ha copertura: [x] per almeno l'80% delle spese preventivate [] per almeno
 il 50% delle spese preventivate [] al di sotto del 50% e fino al 20% delle spese preventivate

Si allega:

- fotocopia documento di identità personale (necessaria per tutte le richieste);
- programma dettagliato del progetto/iniziativa (necessario per tutte le richieste **massimo 1 foglio A4**);
- statuto e atto costitutivo; [] **non si allega lo statuto e l'atto costitutivo in quanto già in possesso del Comune, presentato con l'iscrizione all'albo delle associazioni e non modificato;**

(luogo e data) ...Fermo 30/3/2013.....

Il legale rappresentante



(firma leggibile e per esteso)

ALLEGATO "A" DA COMPILARE SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE ECONOMICA E/O CONTRIBUTO

- [x] Utilizzo del Terminal di Fermo per l'esposizione Terminal Art Project
- [x] Utilizzo gratuito della Sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori (max 99 posti);
- [] Utilizzo gratuito della Sala Gialla (sala mostre) di Palazzo dei Priori (mq 55);
- [] Utilizzo gratuito della Sala degli Stemma (sala mostre) di Palazzo dei Priori (mq 80);
- [] Utilizzo gratuito del Centro Congressi San Martino (max 174 posti);
- [] Utilizzo gratuito delle Piccole Cisterne Romane (sala mostre mq 250);
- [] Utilizzo gratuito della Saletta conferenza Biblioteca già Caffè Letterario (max 30 posti);
- [] Utilizzo gratuito del BUC Machinery (sala conferenze max 50 posti, solo dopo le 20:00 o fine

settimana);

- Utilizzo gratuito della Cappellina di Villa Vitali (sala conferenze max 50 posti);
- Utilizzo gratuito dell'Ala Ovest di Villa Vitali (sala mostre mq 108);
- Utilizzo gratuito dell'Ala Est di Villa Vitali (sala mostre mq 108);
- Utilizzo gratuito del Giardino d'Inverno di Villa Vitali (sala mostre mq 90);
- Utilizzo gratuito dell'Arena all'aperto di Villa Vitali (max 1.400 posti);
- Utilizzo gratuito del Teatro del'Aquila (max 872 posti);
- Utilizzo gratuito del Teatro Antonini (max 50 posti);
- Utilizzo gratuito del Teatro Capodarco (max 87 posti);
- Utilizzo gratuito del Palazzetto di Torre di Palme (max 50 posti);

nei seguenti giorni e orari:

giorno .10.../...07./...2013..... dalle ore ...17.00..... alle ore ...20,00...
giorno/.../..... dalle ore alle ore
giorno/.../..... dalle ore alle ore
giorno/.../..... dalle ore alle ore

PRESENTAZIONE ALLO STAMP
SALA DI RITRATTO

(oppure)

nel seguente periodo:

dal giorno 13.02.2013 al giorno 13.08.2013
dalle ore alle ore
MATTINO E Pomeriggio DE WERETIN

Chiede inoltre di potersi avvalere dei seguenti servizi di sala, se disponibili:

- personale di custodia
- impianto di amplificazione
- microfono portatile
- registrazione audio
- schermo
- videoproiettore

Chiede inoltre le seguenti agevolazioni economiche, se disponibili:

- Utilizzo di personale comunale
- Utilizzo di attrezzature comunali
- Spedizione postale degli inviti
- Stampa materiale pubblicitario
- Altro (*specificare*)

BILANCIO PREVENTIVO per singole voci:

ENTRATE PREVISTE	
Descrizione	Importo
Comune di Fermo	2000
Comune di Fermo (servizi custodia)	1000
Fondazione Carifermo	1000
Gaposa	2000
Altri sponsor privati	7200
Totale entrate	13200,00

- Utilizzo gratuito del BUC Machinery (sala conferenze max 50 posti, solo dopo le 20:00 o fine

SPESE PREVISTE	
Descrizione	Importo
Produzione dei lavori	4.500,00
Trasporti	400,00
Personale per tenere aperto lo spazio	960,00
Inaugurazione Spazio e Catering	590,00
Pubblicità	3.650,00
Giornale /Catalogo	
1.300,00	
Curatrice evento	
1.500,00	
Installazione (materiale)	
300,00	
Totale uscite	13.200,00

Lo scrivente, inoltre dichiara di:

aver presentato

non aver presentato analogha richiesta di contributo finanziario e/o agevolazione economica per il/la presente progetto/iniziativa ad altro Assessorato dell'Amministrazione Comunale di Fermo (*in caso affermativo indicare l'Assessorato e l'importo richiesto*):

Assessorato €

Assessorato €

(luogo e data) Fermo 30/03/2013.....

.....

 Il legale rappresentante
 (firma leggibile e per esteso)

***DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto si impegna, sotto la propria responsabilità:

- ad **impiegare**, nell'espletamento dell'attività per la quale è richiesto il beneficio, **personale qualificato e idoneo** anche rispetto alla tipologia dell'attività e dell'utenza;
- ad utilizzare, quale **sede dell'attività** per la quale è richiesto il beneficio e qualora la stessa non coincida con un immobile di proprietà o in uso dell'Amministrazione Comunale, una struttura o uno spazio appropriato alla tipologia dell'attività e dell'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla **regolamentazione in materia di sicurezza e pubblica incolumità**;
- **a rispettare e a far rispettare la capienza massima della struttura concessa** nonché tutte le norme e i comportamenti a tutela della sicurezza e della pubblica incolumità e dei beni nella struttura presenti, assumendone la piena e completa responsabilità, dando atto che l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni che restano a pieno e completo carico del richiedente il quale si impegna, altresì, al risarcimento in caso di danni.
- **a comunicare che l'iniziativa, l'evento o le attività sono realizzate "Con la partecipazione della Città di Fermo" (riportare questa dicitura)**, utilizzando idonee forme di pubblicità quali apposizione del logo del Comune sul materiale promozionale, sul proprio sito internet etc..., impegnandosi altresì a concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale le modalità d'uso del logo.

.....

 Il legale rappresentante



(firma leggibile e per esteso)

***AVVERTENZE**

La presente domanda può essere trasmessa in forma cartacea tramite posta o consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o tramite invio per posta elettronica (con scansione della firma) al seguente indirizzo: [HYPERLINK "mailto:francesca.giagni@comune.fermo.it"](mailto:francesca.giagni@comune.fermo.it)
francesca.giagni@comune.fermo.it

Ai sensi del vigente regolamento si fa presente che ***per agevolazione economica si intende:**

- la concessione di una prestazione di servizi ovvero la concessione di strutture o beni di proprietà o in uso dell'amministrazione comunale, di cui viene indicato il valore economico. In particolare sono considerate agevolazioni economiche l'utilizzazione di attrezzature di proprietà comunale, la spedizione postale degli inviti a cura del Comune, la stampa di materiale pubblicitario e ogni altra spesa o minor entrata a carico del bilancio comunale;

- l'impiego di personale dipendente dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di attività connesse all'evento e debitamente autorizzate dal Dirigente responsabile. Per tali prestazioni si ritiene concessa un'agevolazione pari al compenso spettante al personale stesso per lavoro straordinario. Il numero complessivo di ore lavorative viene attestato dal dirigente responsabile del servizio cui il personale è assegnato. Non sono da considerarsi agevolazioni economiche le prestazioni svolte in occasione di manifestazioni che richiedono, per motivi attinenti all'ordine pubblico e alla viabilità, l'utilizzo di personale comunale;

- l'utilizzo episodico di sale e spazi di proprietà o in uso dell'Amministrazione comunale. Per tale utilizzo si ritiene concessa un'agevolazione economica corrispondente al valore indicato nel tariffario del Comune, se presente, o a quello determinato con apposito atto dal Dirigente preposto;

***per contributo finanziario si intende:** l'erogazione di una somma di denaro ai soggetti a sostegno di interventi rientranti nei compiti e nella programmazione dell'Amministrazione, attivati a favore della collettività in virtù dei principi di sussidiarietà orizzontale previsti dall'art. 118 della Costituzione. Il contributo non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta e documentata.

*Si ricorda, altresì, che le domande di agevolazione economica e/o di contributo finanziario devono pervenire, **entro e non oltre le seguenti scadenze, a pena di esclusione:**

SETTORE CULTURALE E TURISTICO:

- 1° aprile per tutte le attività programmate per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre;
- 1° agosto per tutte le attività programmate per i mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio;
- 1° dicembre per tutte le attività programmate per i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio.

SETTORE SPORTIVO:

- 30 giorni prima dell'attività per la quale si chiede il contributo e/o il patrocinio.

4. Per la verifica del rispetto delle scadenze di cui al precedente comma, fa fede il timbro postale o il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune.

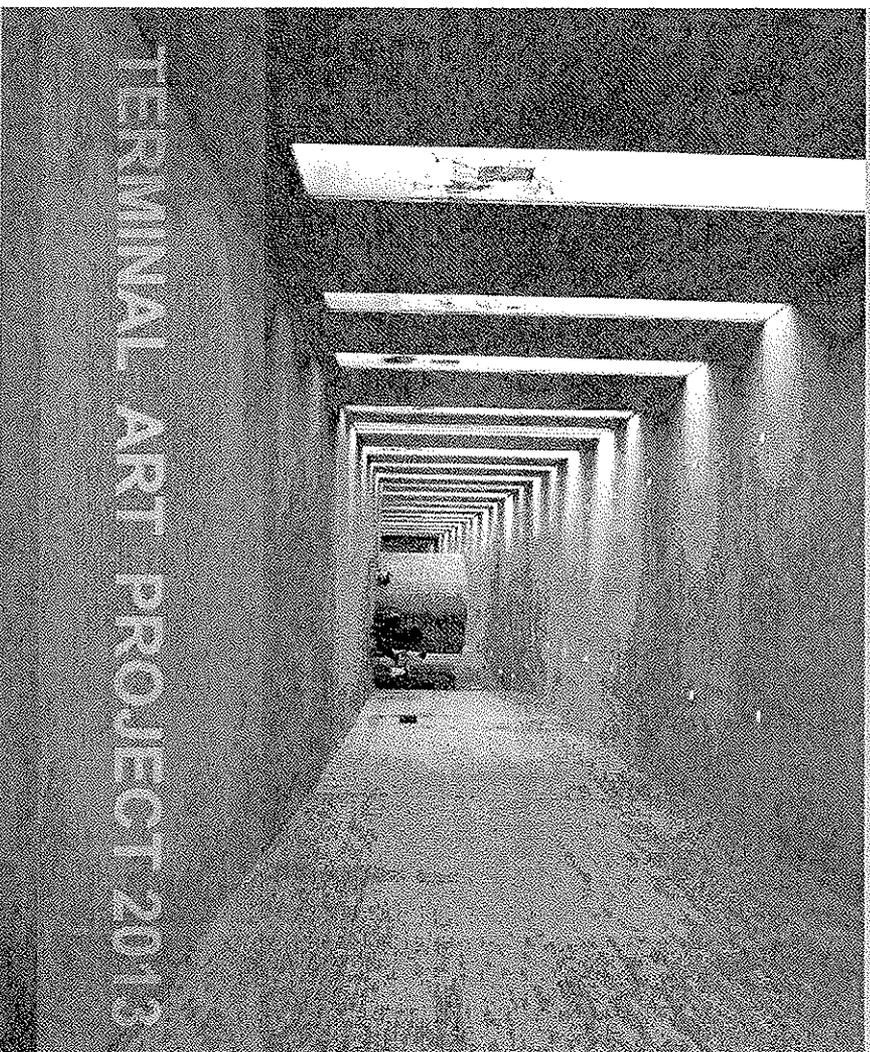
Informativa ai sensi del D.lgs. 30.6.2003 n. 196

In relazione al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i Suoi dati sono inseriti nella "mailing list" del Comune di Fermo. Si garantisce che tali dati saranno utilizzati solo per comunicazioni inerenti la richiesta e per inviti a manifestazioni pubbliche e che saranno trattati con la massima riservatezza. E' Sua facoltà richiedere la rettifica e la cancellazione degli stessi.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile rivolgersi al Comune di Fermo, Unità Operativa Musei e Mostre, ai seguenti recapiti:

concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale le modalità d'uso del logo.
Francesca Giagni, tel. 0734/284452, fax 0734/284482, mail: [HYPERLINK "mailto:francesca.giagni@comune.fermo.it"](mailto:francesca.giagni@comune.fermo.it) francesca.giagni@comune.fermo.it
Daniela Del Bigio, tel. 0734/284455, fax 0734/284482, mail: [HYPERLINK "mailto:daniela.delbigio@comune.fermo.it"](mailto:daniela.delbigio@comune.fermo.it) daniela.delbigio@comune.fermo.it il legale rappresentante

DANIELE CUDINI / *artista* FRANCESCO MUSATI / *fotografo* CINZIA VIOLONI / *designer*
STEFANIE KREUZER / *curator*



TERMINAL ART PROJECT 2013

TERMINAL ART PROJECT FERMO 2013

TERMINAL ART PROJECT FERMO 2013

CONTATTI

Daniele Cudini
Via Norcia 23
63900 Fermo
Cell.: 349.2181846
danielecudini@gmail.com
www.danielecudini.com

Francesco Musati
Via Leti 27
63900 Fermo
Cell.: 348.7819680
francesco.musati@gmail.com
www.musatiatmone.com

Cinzia Violoni
Via Donato Bramante 41
63900 Fermo
Cell.: 348.2306012
cinziavioloni@gmail.com

 Terminal Art Project - Fermo

*“Tutto ciò che vedo diventa la mia forma e la mia condizione”
Willem De Kooning.*

Stefanie Kreuzer / Curatrice
Museum Morsbroich
Gustav-Heinemann-Str. 80
51377 Leverkusen
Germany

Cell.: 0049.173.2546544
stef.kreuzer@gmx.de
www.museum-morsbroich.de

Bernd Schliephake / Capo del dipartimento tecnico
Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen
Grabbplatz 5
40213 Düsseldorf
Germany

Cell.: 0049.211.8183.210
schliephake@kunstsammlung.de
www.kunstsammlung.de

Stradler Prenz / Architettura
SCHOENHAUSER ALLEE 8 | 10119 BERLIN
mp@stradlerprezn.com
www.stradlerprezn.com
T +49 (0) 30 40 50 439 24.

"Al Terminal vetrina per la cultura"

Arte contemporanea, musica e libri sono sotto la lente il progetto innovativo di tre giovani larniani

LE SCORTE ORABRASCICHE

di Roberto Geronzi

Una vetrina di opere per il Terminal di Orabraga, un progetto che ha coinvolto i giovani artisti larniani e la cultura di base della città. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Orabraga e il Museo di Arte Contemporanea di Larniano. Le opere sono state realizzate da tre giovani artisti larniani: Andrea Basso, Luca Basso e Luca Basso. Le opere sono state realizzate in diverse tecniche: pittura, scultura, fotografia e video. Le opere sono state esposte nella vetrina del Terminal di Orabraga dal 15 settembre al 15 ottobre 2015.



Il Resto del Carlino, 22/02/2015. SOTTO: UNA MOSTRA PER DARE NUDITÀ ALLA SPAZIALE. A SINISTRA: IL PROGETTO DEL PULMAN. SOTTO: IL PROGETTO DEL PULMAN.

Realtà tecnica sugli interventi di prima necessità

di Roberto Geronzi

Il progetto di restauro della chiesa di San Vito a Larniano è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Larniano e il Museo di Arte Contemporanea di Larniano. Le opere sono state realizzate da tre giovani artisti larniani: Andrea Basso, Luca Basso e Luca Basso. Le opere sono state realizzate in diverse tecniche: pittura, scultura, fotografia e video. Le opere sono state esposte nella vetrina del Terminal di Orabraga dal 15 settembre al 15 ottobre 2015.

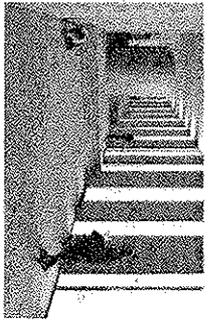
4 FERMO TRA PASSATO E FUTURO

Terminal trasformato in museo di arte contemporanea

Progetto di tre artisti larniani che piace al Comune

UNA CATTEDRALE sul mare, un tempo sede di una comunità di pescatori, è stata trasformata in un museo di arte contemporanea. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Larniano e il Museo di Arte Contemporanea di Larniano. Le opere sono state realizzate da tre giovani artisti larniani: Andrea Basso, Luca Basso e Luca Basso. Le opere sono state realizzate in diverse tecniche: pittura, scultura, fotografia e video. Le opere sono state esposte nella vetrina del Terminal di Orabraga dal 15 settembre al 15 ottobre 2015.

SUBITO UNA MOSTRA PER DARE NUDITÀ ALLA SPAZIALE. A SINISTRA: IL PROGETTO DEL PULMAN. SOTTO: IL PROGETTO DEL PULMAN.



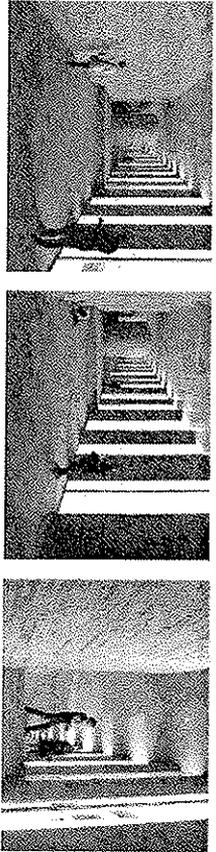
Il progetto di restauro della chiesa di San Vito a Larniano è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Larniano e il Museo di Arte Contemporanea di Larniano. Le opere sono state realizzate da tre giovani artisti larniani: Andrea Basso, Luca Basso e Luca Basso. Le opere sono state realizzate in diverse tecniche: pittura, scultura, fotografia e video. Le opere sono state esposte nella vetrina del Terminal di Orabraga dal 15 settembre al 15 ottobre 2015.

LE PERFORMANCE

In questo progetto di arti visive, PITTURA, INSTALLAZIONE, FOTOGRAFIA e VIDEO saranno i medium protagonisti della comunicazione contemporanea.

Il linguaggio dell'arte assume un valore essenziale nella lettura della complessità del presente, perché pone delle domande nell'esercizio creativo e nella ricerca di nuovi linguaggi essenziali per visualizzare e interrogare le potenzialità del futuro.

Il CORPO, lo SPAZIO e il TEMPO, sono elementi fondamentali della vita ed hanno una grande centralità nelle molteplici ricerche dell'arte contemporanea, nonché TEMI strutturali dell'opera degli artisti coinvolti in questo evento.



L'EVENTO TERMINAL 2013

ideato e progettato da Daniele Cudini, Francesco Musati e Cinzia Violoni.

"Il passato ha tanti luoghi ma il presente non ha luoghi!"

Siamo un artista, un fotografo e un designer, ci siamo uniti per progettare un evento culturale che dia la possibilità di discutere della situazione dell'arte contemporanea nella nostra città e nella sua provincia.

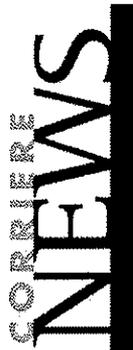
Conoscendo la situazione urbanistica locale, abbiamo scelto un luogo politicamente e architettonicamente interessante, uno spazio infunzionale al suo scopo d'origine, disabitato ed abbandonato che si presenta quasi come una lacerazione in mezzo alla città. L'evento progettato si propone di riportare l'attenzione verso questo luogo dimenticato, esaltandone le sue peculiarità espositive, particolarmente congeniali per realizzare un museo di arte contemporanea.

La mancanza a Fermo e nella sua provincia di un luogo dedicato alle tendenze della cultura moderna e contemporanea è un fatto che non può essere ulteriormente ignorato.

Vogliamo avere la possibilità di creare a Fermo, un museo di arte contemporanea che diventi uno spazio dinamico, di esposizione e di produzione che avvii un percorso programmatico di alto livello e rappresenti per la città un'occasione di confronto e di crescita.

Abbiamo quindi progettato una mostra multiforme ed intermediale, in cui ARTE, FOTOGRAFIA e DESIGN s'incontrano per scrivere il "capitolo 0" di quella che potrebbe diventare una struttura versatile e predisposta per naturale conformazione e DNA ad essere spazio espositivo e di scambio culturale, un'elegante piattaforma che apra una finestra sul panorama artistico nazionale e internazionale.

Il filo conduttore che unisce i nostri lavori in una materia sempre differente e da diversi punti di vista è l'attenzione verso l'idea del corpo come icona. Il corpo è diventato, infatti, il campo di battaglia del 21esimo secolo. Attraverso la sua formazione, la sua bellezza, le sue norme, si formano concetti e valori della nostra società, condizionata dal consumo estremo dei mass-media e della trasformazione delle immagini.



Provincia Fermana 20130102 - Via Venezia 10/12 - 0484 Fermo - Tel. 0484/421111 - www.provincia.fermo.it

La nuova (prima) vita del Terminal

Tre professionisti fermati e il sogno di realizzare una galleria d'arte contemporanea



Daniele Cudini è un artista, Francesco Musati un fotografo, Cinzia Violoni una designer. Poi c'è lui, il Terminal. Nelle intenzioni avrebbe dovuto ospitare le persone in attesa di prendere l'autobus, invece se ne sta lì, chiuso da più di dieci anni, lacerato e trascurato, ha un resoconto, parete abbandonata su cui attaccare manifesti o scrivere con lo spray. A Daniele, Francesco e Cinzia, che a Fermo ci sono nati e ci vivono, questa storia proprio non va giù. Non sopportano l'idea che un posto simile - tanto grande all'interno che da fuori non te ne rendi conto, dicono - se ne resti così, inutilizzato, spreco. Ecco allora l'idea: loro che la materia la masticano per mestiere nei terminali ci vedrebbero bene una galleria permanente di arte contemporanea. È un genere d'arte che ha un certo seguito, per cui un appassionato è disposto anche a fare parecchi chilometri pur di vedere una mostra di livello, spiegano.

Un regalo alla città, ma soprattutto ai cittadini, che sa anche di "risarcimento", visto che i lavori per il Terminal al Comune sono costati quasi 1 milione 400 mila euro. Realizzato tra il 2000 e il 2002, l'edificio faceva parte di un più ampio progetto di ristrutturazione del lato nord della città, ma non è mai stato collaudato. Fin dall'inizio infatti ha avuto problemi di infiltrazioni d'acqua, il contenitore tra il Comune e la ditta che aveva svolto i lavori si è protratto per anni. Ora, però, sembra che qualcosa si stia muovendo. La stessa ditta sta cercando di risolvere il problema.

Parallelamente continua il percorso di Daniele, Francesco e Cinzia che hanno presentato il loro progetto (realizzato da una ditta tedesca che si occupa di ideare spazi museali) all'attuale amministrazione. Ricevuto l'ok, si tratta ora di trovare un accordo su come ripartire gli spazi. Tre professionisti pensano ad un ambiente open space, con un bar-biblioteca, un bookshop e un internet point; agli estremi dell'edificio e vedono nella galleria il posto ideale dove allestire le mostre. Il Comune non vuole rinunciare all'idea originaria della sala d'aspetto. Il punto d'incontro potrebbe trovarsi collocando tutti questi elementi all'interno di uno spazio aperto, in modo che chi aspetta l'autobus, nell'attesa, possa visitare le opere esposte.

Mentre i lavori di sistemazione del Terminal continuano, si pensa alla sua inaugurazione che, se tutto andrà come deve, sarà a metà maggio. Per l'occasione verrà allestita una mostra curata da Stefanie Kreuzer del Museo Morabroich di Leverkusen, in cui saranno esposte le opere di Daniela e Cinzia e le foto di Francesco. Si passerà poi alla seconda fase, con la creazione di una direzione artistica in grado di far diventare il Terminal una struttura permanente per l'arte contemporanea.

Corriere News - Fermana Puglia

Ad ogni modo, proponiamo di considerare, per il futuro, la possibilità di ampliare l'edificio.  Concetto di Futuro.

Publicità Concetto di Attrezzature.

- 1 - Striscioni
- 2 – bandiere
- 3 – Illuminazione
- 4 – Informazioni/indicazioni (Sistema di guida).

Sommario:

L'aspetto architettonico e la locazione del bus terminal di Fermo si caratterizza oggi come un luogo di comunicazione importante nella città. Una riapertura ed utilizzo come luogo per l'arte contemporanea, la cultura e la musica ha senso ed è praticabile da un punto di vista tecnico. Qui si può puntare a diverse qualità di utilizzo, dipendentemente da quanto la città di Fermo investirà. Le misure qui descritte possono, non debbono necessariamente in successive considerazioni, giungere a compimento. È importante creare un concetto di utilizzo, che definisca le condizioni di base (il quadro d'uso) e mostri la necessità di ulteriori azioni.

Bernd Schliephake

Una frontiera invalicabile si manifesta nei lavori di **Daniele Cudini** che ci aprono lo sguardo su un mondo spaventoso ma nello stesso tempo melanconico, fatto di esseri deformati. Il loro agire nei dipinti spesso nasce proprio dalla mancanza di un senso riconoscibile.

Esiliati in ambienti a noi familiari, questi esseri formano nel loro insieme una società che potremmo definire "borderline".

Fragili ma presuntuosi, corrotti ma fedeli, queste creature ci sfidano a confrontarci con i lati oscuri e nascosti delle nostre anime portandoci così ai limiti di ciò che vogliamo sapere.

Con grande acutezza **Daniele Cudini** osserva le mostruosità della nostra società e ci fa leggere la sua analisi attraverso le forme di figure, anime e corpi delle sue opere.

Il corpo come superficie per delle proiezioni e per dei sogni anche erotici, viene decostruito nella serie fotografica di **Francesco Musati** che s'intitola "Interference". Al contrario delle immagini che animano riviste di moda a noi familiari, le fotografie non vengono elaborate in un processo ulteriore con il mezzo magico dei nostri tempi - photoshop! I soggetti invece si trasformano fin dal momento dello scatto nella macchina fotografica.

Colori forti si scrivono nei lineamenti del corpo e soprattutto sui volti delle modelle riprese.

Il processo di decostruzione viene portato ai limiti dell'astrazione, fino a far sciogliere quasi il soggetto in gradazioni di colore. Che cosa rimane perciò di quel corpo così importante per il nostro tempo?

Da un percorso assai differente nascono invece gli oggetti di design di **Cinzia Violoni** che "lavorano" con una simbologia basata sulle icone del cinema, della moda ed anche delle culture orientali. Le star come nuovi eroi dei nostri tempi, miti desiderati ma irraggiungibili, che combattono per noi le grandi guerre emozionali, si legano ad oggetti della quotidianità come sedie, cuscini e tessuti; trascendendo così la frontiera che di solito segna il confine tra il comune e il sacro. Seguendo il concetto dell'attrazione e della seduzione, gli oggetti toccano anche delle questioni di "gender", dei ruoli femminili e maschili che regolano i comportamenti sociali.

Per il progetto **TERMINAL 2013** **Cinzia Violoni** disegnerà oggetti e mobili necessari per allestire lo spazio espositivo.

Nell'insieme di queste tre posizioni artistiche differenti, allo spettatore si offre un panorama significativo delle strutture sociali che creano una società alla disperata ricerca dell'ultima sicurezza – il corpo.

TERMINAL 2013 è concepita per la durata di due mesi. La direzione artistica del progetto espositivo sarà affidata alla Dott.ssa **STEFANIE KREUZER** curatrice e responsabile scientifico presso il Museo Morbroich a Leverkusen, che conosce i nostri lavori già da diversi anni e che ha esposto i lavori di **Daniele Cudini** in Germania.



PROGRAMMAZIONE EVENTI TERMINAL 2013

- 10 luglio
Conferenza stampa presso la sala dei ritratti e presentazione della mostra e del progetto con materiale audio visivo con i partners tedeschi: Dott.ssa Stefanie Kreuzer curatrice presso il Museo Morsbroich a Leverkusen, e Bernd Schliephake responsabile tecnico della Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen di Dusseldorf
- 13 luglio
Apertura dell'esposizione "Terminal Art Project" di Daniele Cudini, Francesco Musati e Cinzia Vittoni curata dalla Dott.ssa Stefanie Kreuzer.
- Interventi: Sindaco di Fermo Nella Brambatti, assessore della cultura Francesco Trasatti assessore della cultura della provincia Giuseppe Buondonno e assessore della cultura e del bilancio della regione Marche Pietro Marcolini, relatore e traduzioni del Prof. Marco Rotunno.
Presentazione di Dott.ssa Stefanie Kreuzer.
- 14 luglio
Intervento di Paolo Fresu sul tema: "Favorire l'economia e il benessere sociale attraverso l'arte, Berchidda un esempio da seguire".
- Intervento musicale di Paolo Fresu e Daniele di Bonaventura all'interno del Terminal e presentazione del nuovo CD Nadir di Daniele di Bonaventura prodotto dalla Tuk Music di Paolo Fresu.
Cover illustration Daniele Cudini.
- 20 luglio
Incontro con Elisabetta Terragni (Architetto)
responsabile del progetto: Le Gallerie di Predicastello a Trento e del progetto del Museo della memoria a Porto Palermo in Albania. Straordinari esempi di riconversione.
- 27 luglio
Incontro con la Prof.ssa Daniela Simoni (Direttore del Centro Studi Osvaldo Licini) sul tema "Il rapporto di Osvaldo Licini con la città di Fermo e L'Istituto Tecnico Montani negli anni 30".
- 8 Agosto
Stefano De Bernardin (attore) voce recitante, testi di artisti moderni e contemporanei all'interno del Terminal
- 6 Agosto
Incontro con il Dott. Gianluca Santarelli Amministratore Unico Eureka Consulente di Direzione Aziendale - Analisi Transazionale e Didatta Certificato EATA (Associazione Europea Analisti Transazionali), sul tema "Arte, azienda e sviluppo: una connessione possibile".
- 7 Agosto
Incontro con la Dott.ssa Anna Censi Amministratore Unico di Alchemia (consulenza in sviluppo di impresa) sul tema "Marketing territoriale e fattori di attrattività nella provincia di Fermo"
- 14 settembre
Presentazione del progetto Terminal Art Project, sul tema "Il Futuro possibile", con materiale visivo e presentazione della pubblicazione di un diario di bordo, con interventi di Daniele Cudini (artista), Francesco Musati, (fotografo) e Cinzia Vittoni (designer) e con la partecipazione della dottoressa Patrizia Brusarosco, direttore di Viatarini, la Fabbrica del Vapore, un'organizzazione no profit di spicco ed una realtà consolidata a Milano, relatore il Prof. Marco Rotunno.

personale. **Concetto di Uso.**

Monitoraggio delle acque reflue e delle linee di scarico per l'identificazione dei rischi? **Concetto di gestione del rischio.**

Sistema di riscaldamento. Nessuna conoscenza dell'impianto di riscaldamento e della costruzione. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

Al momento non sono disponibili impianti di ventilazione. Per dare in futuro una adeguata climatizzazione, suggerisco una classe A, in base agli standard internazionali di controllo. Per questo il sistema di ventilazione deve essere progettato di conseguenza e posizionato adeguatamente. È anche importante che tutti gli impianti siano ridondanti, in modo che l'affidabilità sia garantita. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

Nessuna conoscenza riguardo all'impianto elettrico. Per lo svolgimento degli eventi, dovrebbero essere previsti connettori di potenza in ciascun lato delle stanze. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

La scala interna è, a mio parere, non adatta ai disabili. Controllare se il secondo ingresso sull'esterno dell'edificio è consentito. Costruzione a norma di legge. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

Per la sicurezza operativa degli impianti è necessaria ed auspicabile la successiva installazione di impianti d'allarme.

1 - Sistema d'allarme secondo la norma DIN 14675. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

2 - Sistema di allarme antifurto, sistema di videosorveglianza. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**
Raccomandazione base per la pianificazione VdS 3511en Security Guidelines for Museums and Showrooms (Linee Guida di Sicurezza per Musei ed Esposizioni). Queste Linee Guida di Sicurezza possono essere usate come riferimento durante lo stadio di progettazione di un edificio per aiutare sia l'architetto sia il dirigente del museo responsabile per la sicurezza. Ordinare: VdS 3511en, Edizione: 2008-09, Prodotto da: GDV, Pagine: 40, Prezzo: 42,69 €.

3 - Sistema ELA di allarme acustico di evacuazione di emergenza se necessario. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

4 - Impianti di estrazione fumo e calore (RWA). Verificare se è necessaria la modifica di destinazione d'uso. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

5 - Verifica delle attrezzature antincendio, se necessario attraverso un cambio di destinazione d'uso. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

6 - È presente un impianto di illuminazione d'emergenza? **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

7 - Centrale tecnica di controllo impianti per l'edificio, idraulica, aria condizionata, illuminazione, sistemi di allarme. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

Impianto mobile di amplificazione per le inaugurazioni o come diffusore di musica. **Concetto di Attrezzature.**

Proiettori teatrali di luce mobili. **Concetto di Attrezzature.**

Dotazione di registratore di cassa o banco reception, caffetteria o una biblioteca. **Concetto di Uso.**

Realizzazione di un ulteriore isolamento dei locali, costruzione a basso consumo energetico, solare. **Concetto di Riqualificazione. Concetto di Futuro.**

Rete di infrastrutture. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

Illuminazione: l'illuminazione esistente può essere utilizzata, ma deve essere ottimizzata con corpi illuminanti. Suggestivo sistema di illuminazione a LED. **Concetto di Uso. Concetto di Riqualificazione.**

È disponibile una linea telefonica? **Concetto di Attrezzature.**

Bernd Schliephake

Direttore Tecnico Collezioni d'Arte NRW

30. Ottobre 2011

Parere tecnico sull'uso del terminale dei bus di Fermo come un museo per l'arte contemporanea

Il nuovo progetto del 2002 di Massimo Carmassi per collegare il centro storico della città dal lato nord mediante la costruzione di un terminal centrale degli autobus rappresenta un importante punto di sviluppo urbano, insieme alla proposta degli artisti e della curatrice Stefanie Kreuzer per l'utilizzo del luogo come spazio espositivo per l'arte contemporanea, ci sono alcune modifiche tecniche, da fare. Per queste modifiche d'uso ci sono alcune questioni generali circa la qualità e le caratteristiche del sito, che certamente qui vi possiamo soltanto elencare e delinearle in maniera sommaria. Mi riferisco, a tal proposito, ad altri concetti che è importante precisare. Ci concentriamo qui su standard internazionali come i Facility Reports (*) o linee guida per la gestione di musei e sale espositive. Inoltre, in questa lista utilizzo la mia conoscenza di costruzione e tecnica museale che ho maturato negli ultimi 20 anni nel settore tecnico e nell'allestimento di mostre. Qui considero l'edificio nella sua integrità, che rispetti tutte le condizioni fisiche di staticità. Il concetto si applica anche ad un edificio che sia stato sottoposto ad un efficace restauro dell'esterno.

(*) I Facility Report sono una procedura scritta che specifica gli aspetti test alla salvaguardia e alla protezione delle collezioni per mezzo dell'acquisizione di informazioni, organicamente classificate, che permettono di valutare i rischi possibili causati dalla movimentazione delle raccolte e dalla relativa esposizione. Rappresentano una sorta di "check list" della sicurezza ambientale dell'oggetto e del luogo in cui esso verrà esposto e protetto, una sorta di garanzia che l'ente prestatore richieda affinché lo spostamento temporaneo avvenga nelle condizioni più sicure possibili, da un punto di vista ambientale e di protezione antincendio. (n. d. l.).

Accesso, Trasporto

Consegna e prelievo delle opere d'arte, nonché delle attrezzature devono tener conto della limitata ampiezza delle porte di accesso, che è di 1,06 m. Concetto di Riqualificazione.

Mancava un luogo di stoccaggio delle casse vuote, per l'accoglienza e il workshop. Per lo stoccaggio di lampade, stanza delle pulizie, deposito per il materiale informativo lo spazio disponibile è molto limitato. Concetto di Uso.

Buon accesso per i tre ingressi dei visitatori. Bisogna considerare l'accesso ai disabili. Bisogna controllare la sicurezza stradale per i visitatori, esaminare e determinare le figure di utilizzo massimo. Concetto di Uso.

Mancano le ringhiere alla scala e c'è bisogno di trasformare le porte d'ingresso come vie di fuga (vetrate di sicurezza). Concetto di Uso Concetto di Riqualificazione.

Buoni parcheggi per i visitatori. Concetto guida per l'avvio.

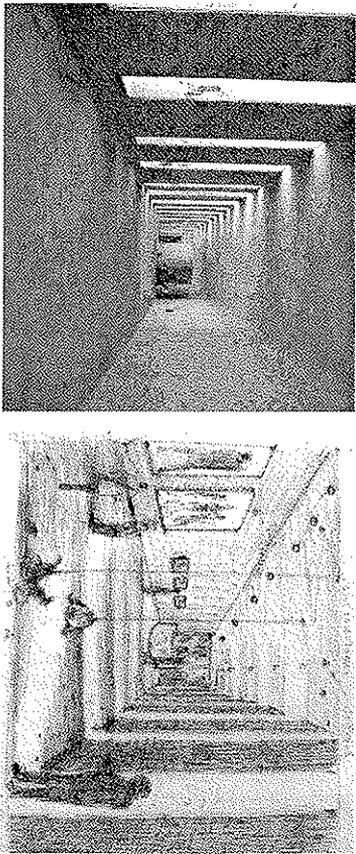
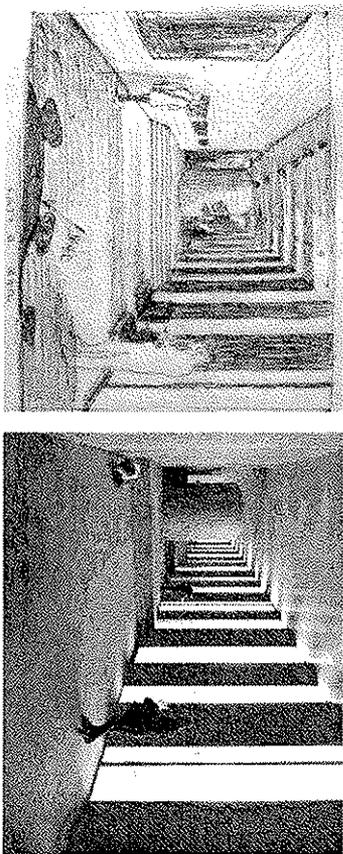
L'orientamento dell'edificio a nord è favorevole per l'allestimento di mostre, non c'è radiazione solare diretta, inoltre in tal modo il riscaldamento degli interni è ridotto. In questo caso gli oscuramenti sono necessari solo per le mostre senza luce solare (Mostre video, mostre di oggetti molto sensibili alla luce). Concetto di Uso. Concetto di Attrezzature.

Le pareti interne sono utilizzabili per l'assemblaggio delle opere d'arte e bisognerebbe pensare all'acquisto di pareti attrezzate mobili. Concetto di Attrezzature.

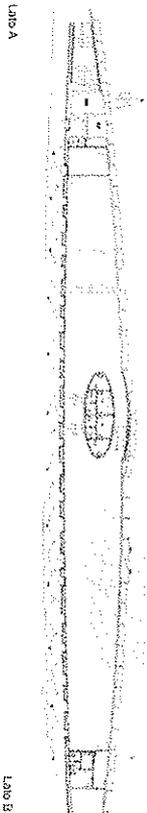
Acqua e acque reflue (servizi igienici): è necessario un numero sufficiente di bagni per i visitatori e per il

PROJECT

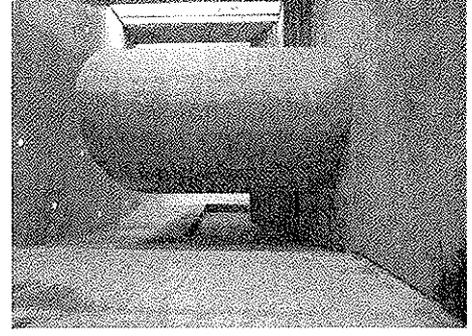
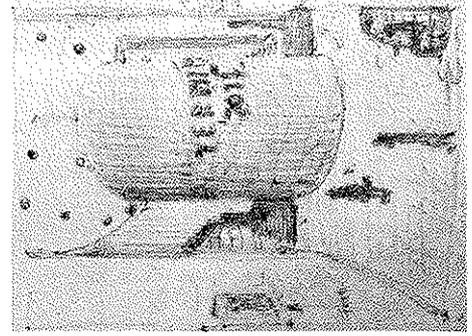
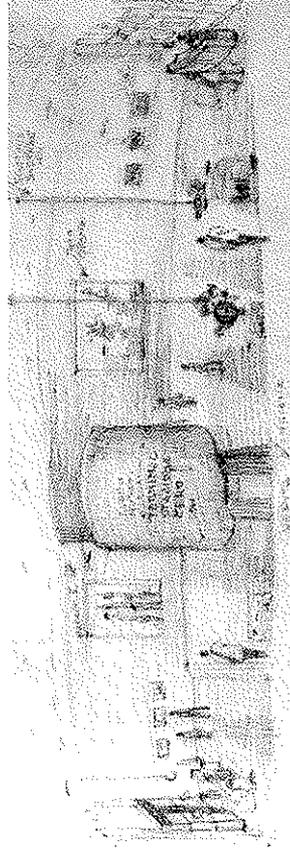
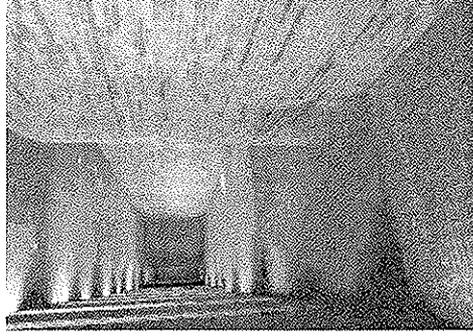
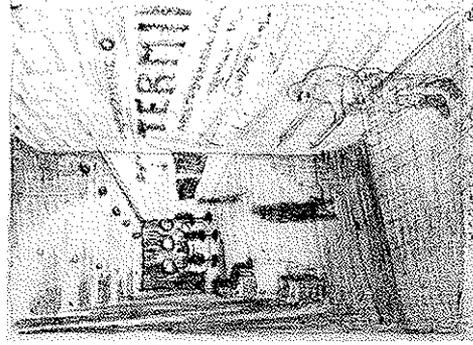
Immaginiamo così il futuro del Terminal di Fermo
L'articolo 9 della costituzione promuove la cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico del paese".
Far ripartire l'economia dalla cultura e dalla bellezza del territorio è l'unica possibilità che abbiamo.



Piano Generale



Disegni, Daniele Cudini
Pia. Francauzio Maschi
sopra lato A
sotto lato B



Disegni: Daniele Coradi,
Ph. Francesco Mureli
sopra: lato A
a fronte: veduta d'insieme
6610_1410_A

opuscolo o in una relazione (A3)

Parte III: Gestione del progetto/Realizzazione/Inaugurazione

Parte strutturale:

- Comunicazione con progettisti ed esperti (in rappresentanza dei Commitenti)
- Gestione del progetto. Sicurezza dei costi e dei tempi di attuazione
- Pianificazione degli accordi sul posto. Colloqui di pianificazione, Workshops
- Progetto preliminare della mostra e area bar, incluso il calcolo dei costi
- Scelta dei mobili per area bar
- Progettazione di attrezzature tecniche (servizi costruttivi, idraulica, illuminazione, antincendio, etc.)
- Calcolo dei costi di costruzione operativa, attrezzature tecniche, mobili Approvazione del progetto, se richiesto Attuazione della pianificazione- Gara di assegnazione (Stima dei costi) Direzione dei lavori (Supervisione del progetto)

Parte curatoriale:

Esecuzione esatta/Preparazione della prima mostra

Creazione di una proposta di programma artistico per i successivi 12 mesi Esempio di calcolo dei costi per la gestione delle mostre (noleggi, assicurazione, personale, cataloghi, manifesti, materiale stampato, onorario per gli artisti, etc.) per un anno d'esercizio.

MARTIN PRENN, BERND SCHLIEPHAKE, THOMAS STADLER

TECNICA / ARCHITETTURA / GESTIONE DELLO SPAZIO ESPOSITIVO

Per la revisione e l'opportunità d'uso del Terminal di Fermo come spazio espositivo permanente per le arti visive ci siamo avvalsi della preziosa consulenza di professionisti specializzati nella tecnica, nell'architettura e nella gestione museale, come Bernd Schliephake capo del dipartimento tecnico della *Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen* a *Düsseldorf* e degli architetti *Thomas Stadler* e *Martin Prenn* che insieme a *Bernd Schliephake* formano una società "ONEUP" con sede a Berlino, che si occupa di architettura museale e che ci ha fornito le seguenti relazioni per quanto riguarda i piani di progettazione e di intervento:

FERMO STAZIONE D'ARTE

15 Febbraio 2013

PACCHETTO SERVIZI ONEUP:

Parte I: Revisione critica sull'opportunità d'uso della stazione come spazio espositivo per le arti visive

- Analisi delle condizioni di spazio e tecniche dell'edificio. Elaborazione di scenari espositivi esemplari in progetto e disegno dello spazio. Integrazione di una caffetteria-bar e considerazione sull'installazione di un ascensore.

- Analisi dell'area (è necessaria? Quanto è forte la concorrenza? Quanto interesse suscita nei cittadini fermiani uno spazio espositivo?). Analisi del sito in termini di accessibilità e infrastrutture.

- Analisi dei gruppi di destinatari (richiesta di dati statistici, se presenti)

- Confronto con strutture comparabili

- Analisi di ulteriori possibilità di utilizzo per attività culturali (cinema, teatro, concerti, letture, etc.)

Responsabili del progetto:

MARTIN PRENN, BERND SCHLIEPHAKE, THOMAS STADLER

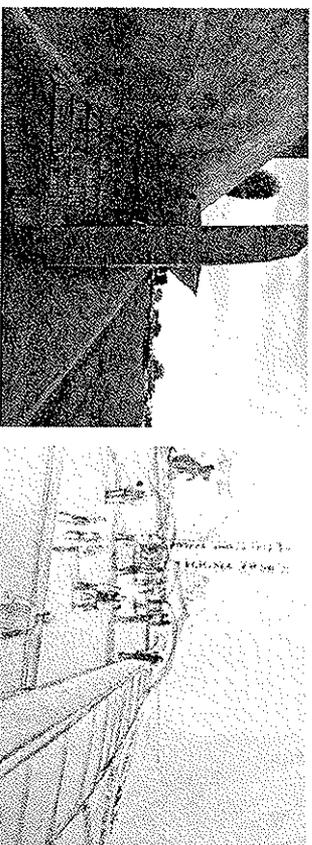
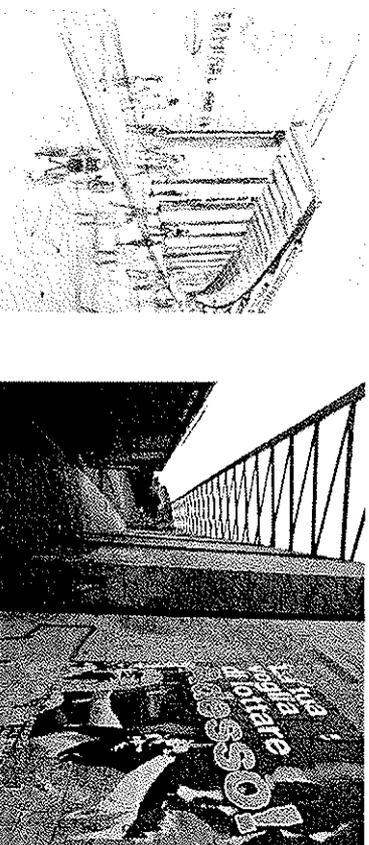
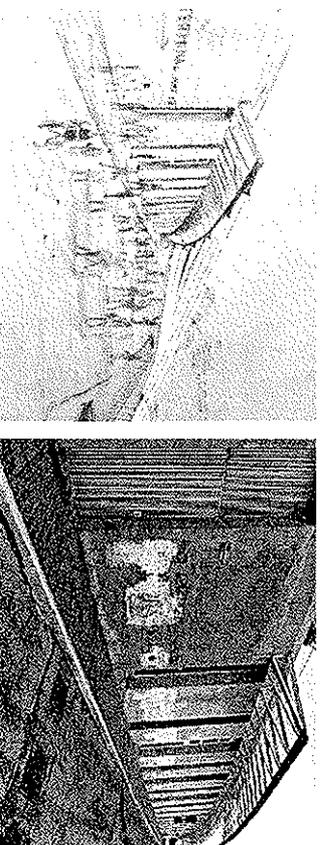
Parte II: Progetto preliminare/Disegno preliminare/Progetto espositivo:

- Formulazione precisa degli obiettivi/Concetto d'uso/Determinazione potenza necessaria (>Mini-Workshop)
- Chiarimenti sulle licenze edilizie rilevanti (Luoghi di riunione). Presentazione del progetto agli organi competenti.

Scadenza e pianificazione dei costi (costi di produzione ed esecuzione dei lavori, incluse le risorse umane)

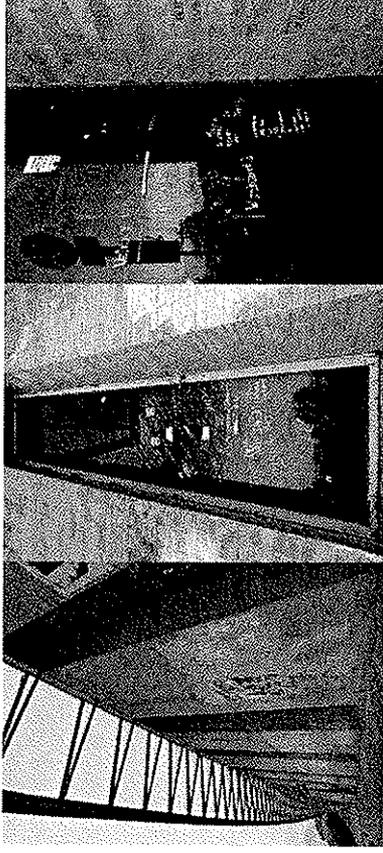
Stesura di una checklist per il controllo delle attrezzature di base e dell'esecuzione dei lavori
Stima dei costi per gli interventi strutturali, attrezzature tecniche. Spese accessorie e stima dei costi per il programma artistico che comprende il funzionamento continuo per 12 mesi.

(Progetto di marketing per "Fermo Art Terminal", cioè la prima mostra) Identificazione delle opportunità di finanziamento, donazioni, sponsor) Ricerca di un vettore per la STAZIONE DELL'ARTE
Elaborazione di modelli, comprensione delle caratteristiche di unicità, comprensione dell'utilità (valore aggiunto per la città Fermo) Creazione di un business plan per la STAZIONE DELL'ARTE: sintesi del concetto d'uso, costo stimato e costo d'esercizio, dei progetti e le visualizzazioni, insieme a esempi di confronto in un

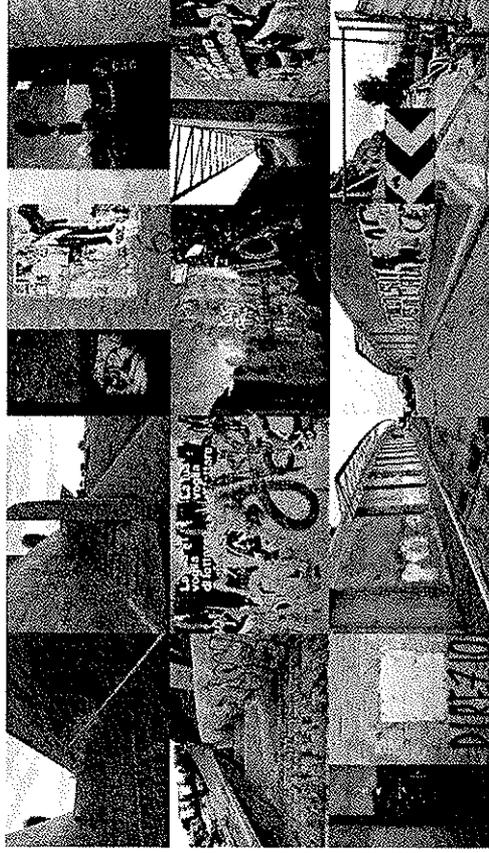


Disegna Daniele Cusan
Pia Francesca Malardi
sopra esterno
al centro interno
sotto panorama

TERMINAL / FERMO



DANIELE CUDINI / artista FRANCESCO MUSATI / fotografo CINZIA VIOLONI / designer



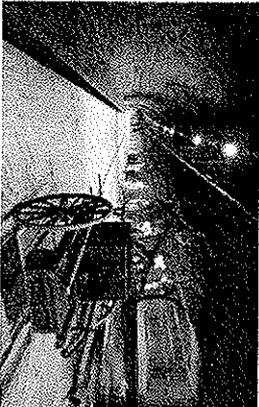
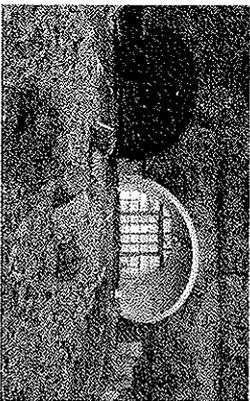
Ph Francesco Musati

BRILLANTI ESEMPI / RECUPERO E RICONVERSIONE

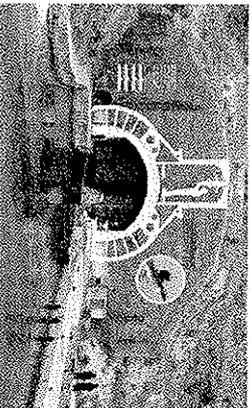
The Trento Tunnel è uno straordinario esempio di riconversione di due gallerie stradali in spazi per la cultura, l'idea è nata nel 2007, il progetto è di **Elisabetta Terragni**. La Galleria bianca offre spazi per eventi, mostre temporanee e laboratori. La Galleria nera ospita grandi e suggestive installazioni.

A Porto Palermo in Albania, il governo ha deciso di trasformare un Tunnel per sommergibili costruito durante la guerra fredda in spazio museale. Il progetto è affidato a **Elisabetta Terragni**. Un segnale importante che rappresenta la volontà del paese di riemergere e di passare dall'oscurità alla luce!

TUNNEL REVISION / TRENTO



PORTO PALERMO / ALBANIA



DANIELE CUDINI



Vi avvicinate ancora, ondeggianti figure...
Questa citazione che segna la dedica del "Faust" di Goethe, sembra descrivere perfettamente il significato dell'opera di Daniele Cudini e del suo mondo popolato da personaggi e luoghi singolari. È un caos di diverse realtà e presenze, fantasmi o persone realmente esistenti, descritti come chimere o eroi tragici: i personaggi delle sue opere s'impongono in un mondo le cui parti continuano sempre di più a staccarsi le une dalle altre e ad andare alla deriva ed in cui, si fondono frammenti dei campi più disparati, formando così un intreccio, spesso assurdo, di relazioni complesse. Con una sorprendente sensibilità e con amore per il dettaglio oscuro e stravagante l'artista delinea la grande varietà delle passioni della vita...."

Tra gli eventi più significativi della sua attività espositiva citiamo:

La personale presso il Palazzo dei Diamanti di Ferrara dal titolo "Paesaggi Resistenti",
L'esposizione presso la Galleria Nazionale D'Arte Moderna di Roma, dal titolo "Giappone Italia nuove generazioni", curata da Marcello Cossu.
La personale dal titolo "Inspira Trattanti Respira", presso la "No Code Gallery" di Bologna e Madrid.
L'installazione presso la "Gateway Gallery" di Adelaide (Australia).
Nel 2003 Umberto Eco lo invita all'apertura del nuovo anno accademico, curando una sua personale dal titolo "Interiors", presso l'Istituto Superiore di Scienze Umanistiche di Bologna, inoltre
"Galapagos" e "Go New York" curate da Vittoria Coen, presso la Galleria Marabini di Bologna.

Si trasferisce in Germania e collabora con l'artista Daniel Gonzalez presso la "The Visual Arts Area Cross Out Project" di Berlino.
La collettiva presso il "NAK", Neuer Aachener Kunstverein, di Aachen (Germania), le personali dal titolo "Go New York", Musei di Stato di San Marino, "New Classic", presso la "Galleria Beta Frigeri" di Modena.
La personale "Dolce Vita", alla "Felix Ringel Gallery" di Düsseldorf.
Dal 2009 lavora con la "Felix Ringel Gallery" di Düsseldorf e presenta edito da Damiani, il libro "Umanità Intersiva", con testi di Vittoria Coen e Stefania Kreuzer.
Nel 2010 "Le Bandiere Della Fortuna", "Festival Della Filosofia Carpi a cura di Luca Panaro.
Nel 2012 "ColdPlay tour", Felix Ringel Gallery Pechin.
"La Collezione Dei Colonnello Vincenzo Dei Bianco" Casino di Caccia Campiellone (FV) Italy

Le sue opere fanno parte di collezioni nazionali e internazionali di arte Contemporanea Museali e Private.



"W La Musica" 2007
acrilico e olio su tela
cm 21 x 30



"Go New York" 2003
installazione con
Galleria Marabini, Bologna

FRANCESCO MUSATI



Dietro l'obiettivo da oltre 20 anni, Francesco Musati esprime nei suoi scatti uno stile contemporaneo, peculiare e dal ricercato senso estetico.

Negli anni 90 inizia la collaborazione nell'ambito del fashion con la Fornari spa e da allora firma le campagne ADV del marchio Fornarina, contribuendo ad affermare ed accrescere un immaginario raffinato, ma al tempo stesso streetwear.

Nascono così ritratti femminili dinamici, aerei oppure incorniciati da landscape suggestivi come il Rosslyn Hotel o il Sunset Boulevard di Los Angeles.

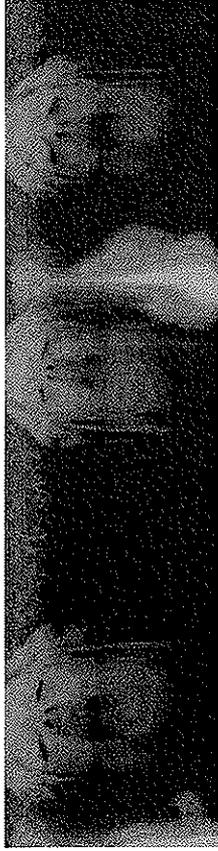
Fotografia star internazionali come le attrici Hilary Swank ed Lindsay Lohan, L'italiana Martina Stella, Top model come Natasha Poly, Ana Beatriz Barros, Rianne Tenhaken e Charlotte Kemp Muhl. Collabora con professionisti della grafica come Dylan Cole e Rinzen.

"Quando l'illusione svanisce, il sipario si alza e l'anima interferisce. Con questa raccolta di immagini dal titolo "INTERFERENCE" il fotografo Francesco Musati ci parla in modo diverso, diretto e quasi spiazzante.

Un grido a tinte fluorescenti, decise e forti, dove il contrasto regna sovrano. La pittura diventa fotografia, l'arte digitale è potente messaggio visivo. Effetti e manipolazioni nascono nella fase dello scatto, una pre-produzione visiva che parte dalla sapienza del fotografo.

Le icone delle "bellezze da copertina" appaiono distorte da diverse realtà che s'intersecano. L'impatto è forte, destabilizzante: digitale purificazione di un sogno che sta svanendo. Come un requiem intermittente che segna la fine di quel modo di concepire le donne attraverso degli irreali canoni di bellezza. Non solo l'occhio del fotografo, ma la realtà stessa crea interferenze su un'immagine della figura umana irreali.

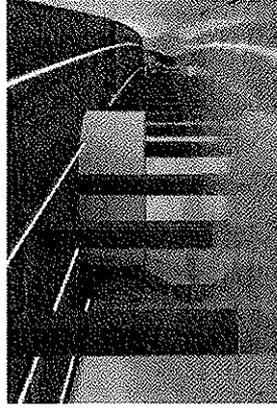
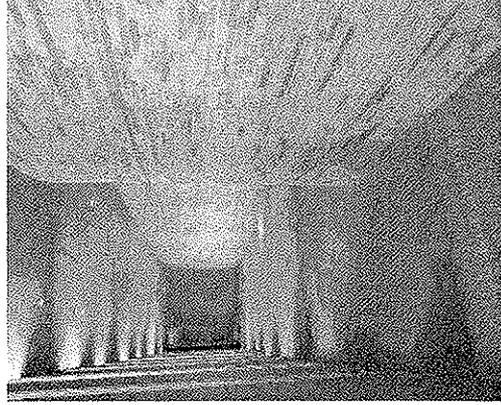
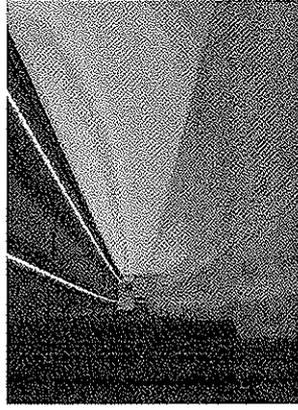
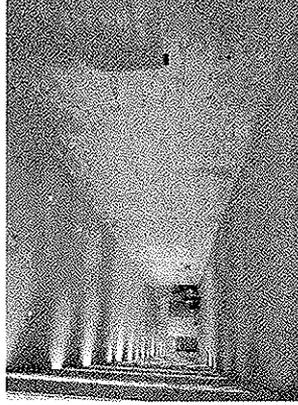
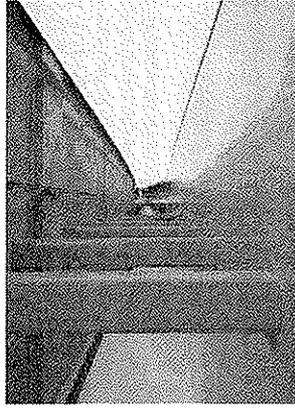
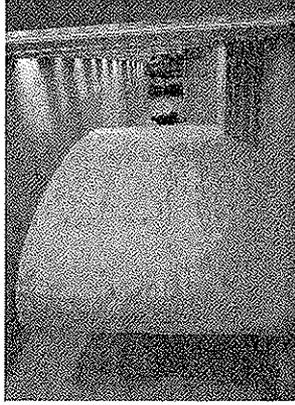
Un occhio dal contomo perfetto, famose labbra scariatte, seni dalle perfette proporzioni: reperti archeologici di icone che vanno svanendo. Visioni uniche, apocalittiche, stranianti che nascondono una rinascita del significato, un senso profondo dell'esistere."

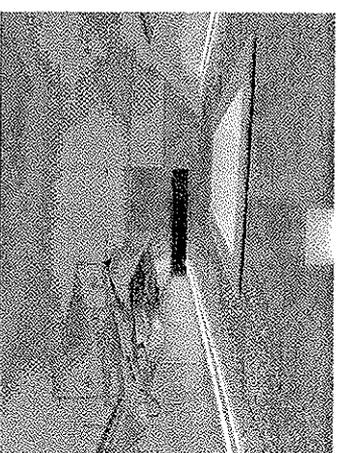
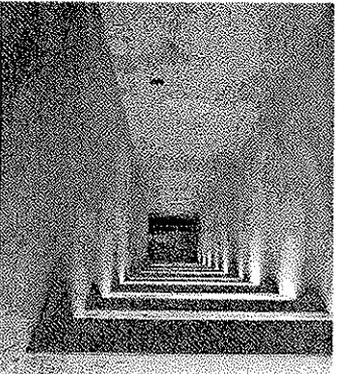
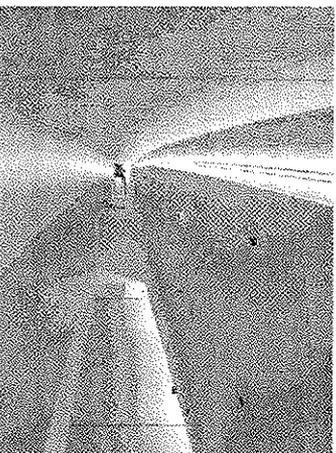
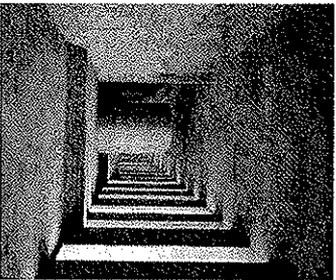
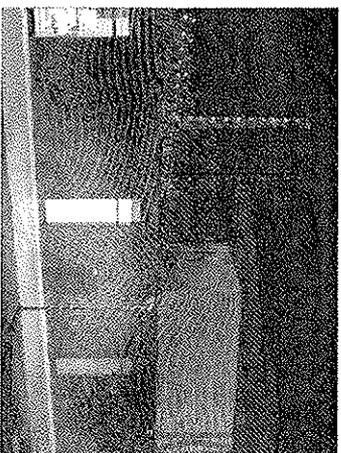
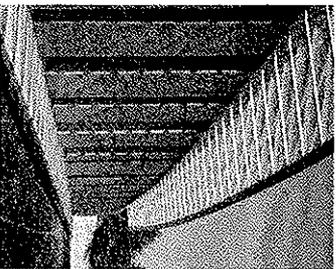


"Models", 2011
stampa digitale
d.m.v. studio

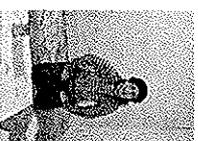
TERMINAL / FERMO

KUNSTBAU LENBACHHAUS / MUENCHEN





CINZIA VIOLONI



Cinzia Violoni è un personaggio di pura finzione, nata probabilmente come una sezione della ghirandola pinnacale di John Waters, non è che un trasmettitore di impulsi, di stimoli, di immagini.

Come ogni artista è impegnata a "fotografare" la realtà così collezione frammenti d'immagini provenienti da ogni luogo e li colloca in contesti nuovi e inaspettati: il mondo a partire dai mondo.

I temi ed i colori ricordano quelli di La Chappelle (particolarmente la serie "Kamera-Sutra") ma nel lavoro di Cinzia, oltre all'ossessione per l'immagine c'è quella dell'oggetto.

Proprio "l'oggettualità delle immagini" è alla base della sua espressione artistica.

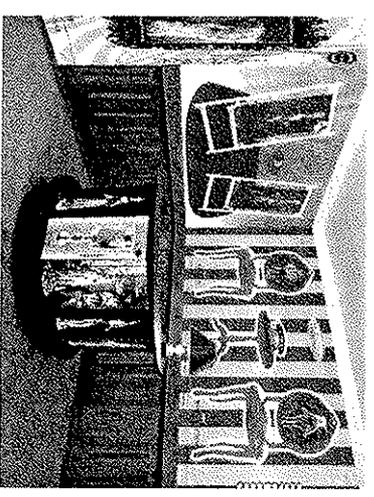
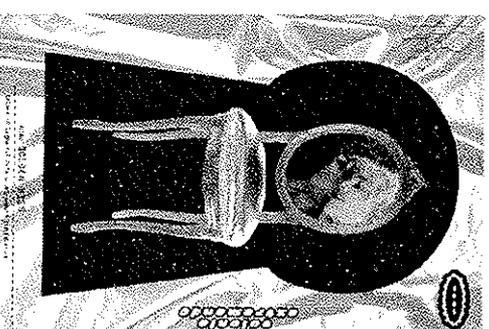
Offuscate e distortere i normali effetti associativi degli oggetti e dello spazio, spogliandoli di ogni significato consueto e di ogni funzione simbolica, costringendoli a depositarsi in quella regione altamente misteriosa che si trova tra la cornea ed il cervello.

Di qui manipolati a proprio piacimento, gli oggetti si tramutano in pura immagine che verrà stampata a sua volta su un puro oggetto.

Dunque oggetti trasformati in un bazaar retinale e tornati oggetti che "non sono", ma che "potrebbero essere" in una "colonia extramondo".

Il suo stile ironico ed innovativo la portano a collaborare con personaggi come Elio Fiorucci, artisti come Manuel Ocampo e marchi come la Mattel e la Fornarina.

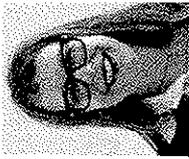
Le sue collezioni sono state esposte in mostre di design, sei cinematografica e gallerie.



"Secret Kiss" 2009
stampata digitale
dati variabile

"Colonia Extramondo" 2011
lithografazione serigrafica
stampata digitale su vari materiali
cm 80,0 x 50,0

DOTT.SSA STEFANIE KREUZER
curatrice del Museo Morsbroich di Leverkusen



Dr.ssa Stefanie Kreuzer è curatrice presso il Museo Morsbroich a Leverkusen.

Stefanie Kreuzer ha studiato storia dell'arte, italiano e tedesco a Mannheim, Berlino e Roma. Ha ottenuto il dottorato con una tesi sui "Disastri come modalità di cambiamento all'interno dei sistemi culturali", nel passaggio dal 1970 al 1980. Ha poi lavorato a Berlino come ricercatrice presso l'Hamburger Bahnhof, Museo per la Contemporaneità a Berlino, e alla Nuova Società per le Arti Visive (NGBK), dove è stata membro del gruppo di lavoro "Unterbrochene Karrieren - Kunst und Aids. A seguito di un tirocinio presso K21 Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen (Collezione d'arte della regione Nord Reno-Westfalia) a Düsseldorf, divenne direttore del NAK, Neuer Aachener Kunstverein (New Aachen Art Association). Tra gli artisti presentati Kris Martin, Michael Stevenson, Simon Dybbroe Moeller, Cieslik e Schenk, Daniele Cudini, Pablo Zuleta Zahr, Sebastian Ludwig e Christoph Schellberg.

Dal 2007 Stefanie Kreuzer è stata curatrice di entrambe le collezioni permanenti e mostre temporanee presso il Museo Morsbroich a Leverkusen, con il suo incarico viene premiata per la migliore programmazione artistica museale dell'anno 2009/2010 in Germania.

Lavorando su progetti espositivi importanti come "Kavalleriestart 1978-1982.", (2008), con John Baldessari, Jeff Wall, Thomas Schütte, Thomas Ruff, Katharina Fritsch e Martin Kippenberger". E in "Revolutionen des Alltags - Lateinamerikanische Zeitgenössische Kunst" (rivoluzioni della vita quotidiana contemporanea latino-americana d'arte, 2009).

L'ultima mostra "Frauenzimmer", aprirà dal 11 settembre 2011 al 13 novembre 2011 con 7 artiste come Sara Barker, Karla Black, Carol Bove, Thea Djordjadze, Isa Genzken, Kitty Kraus und Tatiana Trouwé. L'oggetto tematico della ricerca è il possesso tutto al femminile del contesto spaziale, vissuto come metafora dei loro spazi culturali, sociali e politici. Le opere sono state create specificamente da ogni artista per il Museo Morsbroich a Leverkusen.

Come scrittore e redattore Stefanie Kreuzer ha pubblicato saggi sull'arte contemporanea, arte degli anni ottanta e semiotica. Le sue principali aree di studio riguardano questioni legate alla produzione del sapere e la teoria dei segni ed in particolare all'immagine come strumento cognitivo utilizzato nella generazione di significato.

LA LOCATION TERMINAL / IL FUTURO

"L'arte ha un ruolo essenziale per visualizzare le potenzialità del futuro"

Il Terminal di Fermo, oltre ad essere un luogo ideale per ospitare un progetto espositivo di arte contemporanea è anche uno spazio che ha un valore altamente simbolico in quanto "cosa" pubblica da sempre conosciuta ma mai vissuta dai cittadini.

L'intento è restituire un valore ed un'anima culturale a questo "non luogo", rifunzionalizzandolo e promuovendo eventi espositivi che potrebbero diventare elementi d'interesse non soltanto per i cittadini di Fermo e della provincia ma anche per i turisti che visitano ed amano il nostro territorio nella peculiarità della sua storicità ma che nondimeno vorrebbero conoscerne anche gli sviluppi culturali del 21° secolo.

In questo contesto lo spazio culturale contemporaneo aumenta l'attrazione di un luogo grazie ai cosiddetti "soft skills" (fattori morbidi).

Perché siamo convinti che il passato rimane "presente" e accessibile soltanto attraverso un intenso scambio con le tendenze del mondo culturale attuale e senza questo dialogo sia impossibile visualizzare il futuro.

Il nostro progetto non riguarda soltanto la mostra **TERMINAL 2013** di Daniele Cudini, Francesco Musati e Cinzia Violoni ma vuole essere uno stimolo alla creazione di un'istituzione permanente di arte contemporanea, paragonabile a strutture presenti in altre regioni come ad esempio il *Museo d'Arte Moderna e Contemporanea*, "MUSEION" di Bozano oppure il *Museo d'Arte Moderna e Contemporanea*, *Museo di Trento e Rovereto* "MART", o dei musei internazionali che hanno una struttura architettonica molto simile al **TERMINAL** come il **KIT - Kunst im Tunnel** (Düsseldorf) / <http://www.kunst-im-tunnel.de/index.html> o **Kunstabau Lenbachhaus** (München) / [http://www.creative-germany/travel/art-it/kit---kunst-im-tunnel-3/](http://www.lenbachhaus.de/cms/index.php?id=21).

Sviluppare uno spazio espositivo di eventi contemporanei sotto una direzione artistica che sia responsabile della scelta degli artisti e della produzione del programma curatoriale, ci sembra fondamentale per formare un'istituzione professionale che potrà essere riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale.

La realizzazione di un tale spazio funzionale all'esposizione ed alla fruizione di opere d'arte contemporanea rende altresì necessaria la consulenza preventiva con professionisti di altri musei (curatori e tecnici).

A questo scopo possiamo offrire e raccomandare il contatto con il capo del dipartimento tecnico, Bernd Schliephake, della Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen di Düsseldorf responsabile degli aspetti tecnici-architettonici e della sicurezza delle tre sedi del museo e dello studio di architettura Stadler/Prem di Berlino che si occupa di architettura museale.

